

Monta la protesta, il degrado e i pericoli di via don Vito Marotta

Scritto da La Redazione

Martedì 18 Dicembre 2018 08:52



Cresce la protesta dei residenti in via don Vito Marotta, all'altezza del deposito di Favale imballaggi, **alle spalle della Coop**, quartiere della città che versa in condizioni di grande disagio a seguito dell'inciviltà di pochi e dell'indifferenza delle istituzioni.

A ridosso del deposito, in un'area dismessa, **quotidianamente vengono lasciati rifiuti di ogni tipo**, con la complicità di una **illuminazione inesistente** che rende il luogo un **posto ideale** non solo per le coppie in cerca di intimità, ma anche **per tossici e per chi**, non potendo conferire regolarmente i rifiuti, **ha allestito in quel luogo la propria personale discarica**.

“Quando i rifiuti aumentano, è **davvero intollerabile sopportarne il lezzo e il degrado**, perciò arm



andomi di guanti e sacchi raccolgo quel che lasciano in giro...”

Per chi come **la signora V.B. risiede in questa zona** ed è dotata di spiccato senso civico, dedicare parte del proprio tempo libero a tener pulita la zona in cui vive è un gesto apprezzabile oltre che non dovuto, avendo più volte segnalato il problema alle istituzioni. Ma al disagio di recente si è aggiunto un ulteriore pericolo.

“L’altro giorno mentre raccoglievo i rifiuti, sono stata **aggredita da un branco di cani randagi** ed ho avuto davvero paura...!” confessa la signora che a conferma e testimonianza di quanto accaduto, ha scattato alcune foto in cui si vedono i sacchi abb

andonati ed i cani attratti dai rifiuti.

“Eppure basterebbe poco... basterebbe illuminare quella zona con un lampione, e già questo potrebbe dissuadere chi la sporca.

Se poi si piazzassero delle telecamere

, il problema sarebbe risolto. Noi residenti abbiamo provveduto a segnalare il disagio, ma ad oggi non ci sono state date risposte.”

E tenendo conto che chi risiede in questo quartiere ha investito non poco, che l’illuminazione ed i servizi di raccolta rifiuti - anche quelli conferiti anonimamente per strada - vengano garantiti, è davvero il minimo cui si debba ottemperare.

Si auspica, pertanto, un pronto intervento ed una risoluzione del problema.